

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

Consiglio Regionale del Piemonte

PR1



A00040519/A03000-01 26/11/18 CR

2.18.1/2435/2018/x

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA** n° 2435  
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
(Non più di una per Consigliere/a - Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** *Disservizio del trasporto disabili con scuolabus nel comune di Torino. Lesione del diritto allo studio.*

**Premesso che**

- la Città di Torino, a seguito di procedura di gara pubblica, ha affidato il servizio di trasporto disabili con minibus alla società *Tundo S.p.A.* per il periodo marzo 2016 - febbraio 2019;
- tale servizio prevede il trasporto di circa 400 alunni con disabilità, dalla scuola materna fino alle superiori;

**appreso da organi di stampa che**

- dall'inizio del corrente anno scolastico, a Torino si sono verificate frequenti e ripetute situazioni di disservizio. Circa 50/60 alunni non hanno ancora potuto fruire del servizio, in quanto 11 tratte non effettuano con regolarità i passaggi nel tragitto casa-scuola e si sono anche verificati gravi episodi di bambini più volte dimenticati presso l'istituto scolastico di appartenenza. In uno di questi casi, la madre dell'alunno si è rivolta alla Polizia;

**appreso, altresì, che**

- l'Assessora comunale alle politiche educative, durante la seduta del Consiglio comunale dello scorso 19 novembre, ha ammesso i disservizi cagionati dalla società *Tundo S.p.A.* dall'inizio

dell'anno scolastico, che hanno creato forti disagi a molte famiglie torinesi, e ha, inoltre, assicurato una ripresa del servizio, attraverso l'affidamento delle linee ancora scoperte a due diverse ditte. **Tuttavia, nonostante tali rassicurazioni, negli ultimi giorni si sono comunque verificati molteplici problemi con il passaggio dei pulmini** (il servizio sarebbe ripreso ma sempre e soltanto *a singhiozzi*);

- tale situazione, divenuta ormai intollerabile, ha accresciuto la mancanza di fiducia verso l'Amministrazione comunale da parte di molte famiglie di alunni disabili, tanto che quest'ultime sarebbero intenzionate a costituirsi in un Comitato per continuare a seguire da vicino tale vicenda. Le famiglie avrebbero anche manifestato l'intenzione di ricorrere alle vie legali;
- anche il presidente della *Consulta per le persone in difficoltà* (CPD) di Torino è intervenuto su tale grave vicenda, affermando che *“si tratta di un disagio sempre più grave e di una situazione che deve risolversi”*. I rappresentanti della Consulta hanno fatto sapere di essere *“indignati che nel 2018 venga lesa il diritto alla mobilità per chi ha una disabilità. Anche chi è su una carrozzina deve potersi muovere con semplicità”*;

#### **considerato che**

- gli alunni che necessitano del servizio di trasporto mediante scuolabus attrezzato sono tutti bambini/e o ragazzini/e affetti da gravi patologie che, in molti casi, non solo frequentano la scuola dell'obbligo, ma anche i *Centri Educativi Specializzati Municipali* (CESM) del città di Torino, vale a dire laboratori educativi che offrono agli alunni in situazione di handicap grave o gravissimo, iscritti alle scuole primarie e secondarie di primo grado della città, attività integrative a quelle scolastiche;
- alcuni genitori (più che altro si tratta di madri), a causa dei ripetuti disservizi sopra evidenziati, hanno addirittura rinunciato o perso il proprio posto di lavoro, con evidenti ulteriori gravi ricadute sulle situazioni economiche familiari, già messe a dura prova (una mamma, peraltro sola senza alcun altro aiuto familiare, ha raccontato alla stampa: *“Mio figlio, quest'anno, non è tornato in classe e non è mai andato nemmeno al CESM, per noi il pulmino non è mai passato. Devo tenerlo a casa, senza andare a lavorare nemmeno io.”*);
- molte famiglie, peraltro, non dispongono di un mezzo privato adibito al trasporto di persone con disabilità, pertanto, sono costrette a prendere i mezzi pubblici per non far perdere la scuola ai propri figli, sempre che la patologia consenta il trasporto su mezzi pubblici non adeguatamente attrezzati;

- inoltre, tale situazione di servizio di trasporto *a singhiozzo* non dà nemmeno alcuna garanzia alle famiglie interessate di sapere quotidianamente e in anticipo se il trasporto avverrà normalmente. Infatti, manca del tutto un contatto diretto con la società che gestisce il servizio per le informazioni relative alle variazioni di orario, tanto che le uniche notizie che i genitori riescono a ricevere sono solo quelle legate alla *buona volontà* degli autisti. Questa totale incertezza non consente, dunque, alle famiglie di gestire in libertà e autonomia il proprio *manage familiare*, creando ulteriori disagi e situazioni di forte stress per tutti i componenti dei nuclei familiari coinvolti;

**ritenuto che**

- **tale gravissima e intollerabile situazione leda profondamente la dignità di tali bambini e ragazzi, andando ad incidere in maniera significativa sui diritti all'istruzione e alla mobilità**, che sono materia concorrente Stato-Regioni, **garantiti dalla nostra Carta costituzionale, dalla Convenzione sui diritti delle persone con disabilità**, adottata il 13 dicembre 2006 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con la risoluzione A/RES/61/106 e ratificata dall'Unione Europea nel dicembre del 2011, nonché dalla nostra legge **regionale 23 marzo 2016, n. 5 (Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale)**, che in particolare, nell'ambito dell'istruzione, all'articolo 7 dispone che *“la Regione opera perché ad ogni persona siano garantiti l'accesso ai percorsi di istruzione e formazione e l'effettività del diritto all'istruzione e alla formazione durante tutto l'arco della vita”*;

**INTERROGA**

Il Presidente della Giunta

L'Assessore/a

- **per sapere** quali azioni l'Amministrazione regionale intenda intraprendere, per quanto di propria competenza, affinché sia garantito il diritto allo studio a questi ragazzi/e e siano rispettate, in tal modo, le norme antidiscriminazioni sopracitate.

Torino, 26 novembre 2018

**FIRMATO IN ORIGINALE**